

Masnago stregato: una prodezza di Corno abbatte il Varese

Pubblicato: Domenica 26 Febbraio 2017



Non c'è il due senza il tre: per la **terza volta in questa stagione la Caronnesse fa piangere il Varese** che tra le mura amiche non riesce più a vincere (ultimo successo con il Verbania, prima di Natale) e che in questo modo perde di nuovo contatto con il Cuneo, vincente a Casale, e con la vetta della classifica.

Il derby è deciso da una **prodezza di Corno**, quando ormai le due squadre si stavano avviando verso un **pareggio più giusto**, per quanto si era visto in campo. Ma le occasioni non trasformate contano zero: **alla fine si contano le reti** e la Caronnesse – che pure stava raccogliendo poco nelle ultime settimane – ha avuto la **freddezza e il cinismo** richiesti in occasioni come queste. Qualità che il Varese non ha trovato, specie a inizio gara, quando **Gucci ha sprecato** due palle-gol e quando è **incappato sul portiere avversario Del Frate**, autore di due prodezze che hanno salvato il risultato a favore degli ospiti. Insomma, anche da questo si capisce che il pareggio sarebbe stato più equo, ma come ha ricordato **Ciccio Baiano**, che in questo sport ci vive da decenni, il **calcio è anche questo**.

Leggi anche

- **Calcio – Interviste** – Baiano deluso: “Volevamo vincere, è stato un buco nell’acqua”
- **Calcio – Le pagelle** – Gucci e Giovio non graffiano, Luoni regge bene

Il tecnico biancorosso ha **provato a far saltare il banco nella ripresa**, affidandosi a una squadra a trazione anteriore (fuori Luoni, 4-2-4 in campo) e cercando di vincere la partita pur contro un'avversaria sempre ben messa sul rettangolo di gioco da Gaburro. Complimenti a Baiano per averci provato, ma **questo KO è davvero una mazzata anche per lui**, che ha cercato di isolare la squadra dai problemi societari e caricarla per la sfida contro una **Caronnesse** che – va sottolineato – **vive in un ambiente completamente diverso** e mille volte più sicuro, se non sereno.

Ora, quindi, il Cuneo **accelera e sale a +3** proprio sulle due contendenti del Franco Ossola, dove **il pubblico ha fatto quel che ha potuto** (bello lo striscione della Curva per il giardiniere Vanoni che fa il proprio dovere nonostante le fatture insolute) ma la sensazione è che il **marasma societario stia incidendo pesantemente anche sulla resistenza dei tifosi più fedeli**. Martedì dovrebbero nuovamente parlare Basile e Taddeo, dopo di che, lo diciamo fin d'ora, vadano tutti a discutere davanti a un giudice o da un'altra parte. Perché il Varese non può vivere in una situazione del genere.



CALCIO D'INIZIO

Si comincia con un **“caso” che porta il nome di Claudio Bordin**. Il portiere, che era previsto tra i titolari, una volta escluso da Baiano (in favore di Grillo) **ha lasciato lo stadio**, infuriato. Al suo posto, per andare in panchina, è stato richiamato il giovane Andrea Scapolo. Moduli non speculari sul campo: **Varese con il 3-5-2** con i tre senatori in difesa, **Caronnesse con il 4-3-3** in cui non c'è Corno, in panchina a favore dell'under Martino.

IL PRIMO TEMPO

Avvio nel segno di **Gucci**, ma il bomber toscano **non capitalizza due occasioni** arrivate nel giro di pochi minuti ed entrambe con lo zampino di Rolando. **La prima, dopo 7?**, quando un pallonetto filtrante dell'ala giunge sul destro dell'attaccante, che prova il diagonale di prima intenzione ma colpisce male e mette a lato. **Il bis all'11'**: stavolta Rolando fa sponda, un po' fortunosa, Gucci colpisce bene e forte ma senza angolare di mezzo grado, così il tiro è centralissimo e Del Frate sventa con il corpo.

La **Caronese va a ondate**: qualche volta prova a fare la partita, quando il Varese resta guardingo in difesa, qualche volta prova l'accelerata sfruttando soprattutto la propria corsia di destra. Da quelle parti opera **Luca Giudici, bravo a "vivere" nello spazio tra Bonanni e Viscomi** e a pungere con cross che – per fortuna della difesa – sono pericolosi ma non si tramutano in decisivi.

Dopo la mezz'ora la partita perde d'intensità e le sole, vere occasioni arrivano da calci da fermo. Caronese più vicina al gol con **Marcolini, il cui tiro (29?) sibila di poco a lato**, mentre allo scadere Giovio getta alle ortiche un calcio piazzato dal limite, calciando altissimo.

LA RIPRESA

La continuità non è caratteristica del derby d'alta quota nemmeno nella ripresa. **Si va a scatti, più che di mezzofondo**, e il primo di questi porta la firma di **Giovio**, per il resto autore di una prova difficile: il numero 10, d'improvviso, inventa una **girata-missile da fuori area che Del Frate intercetta** e devia all'ultimo momento con un gran balzo.

La risposta rossoblu è firmata dal **difensore Patrini che**, su azione d'angolo, si infila nella difesa biancorossa e colpisce – sporco – di testa in mischia trovando **la parte esterna del palo**.

Baiano prova a vincerla, toglie Luoni (il migliore, dietro), mette i suoi con il 4-2-4 ma il Varese pur impegnandosi non riesce a costruire grandi palle gol. **Entra anche Piraccini, dopo tre mesi e un piede rotto**, e prova subito a dare energia alla manovra, però tocca al portiere **Grillo farsi notare respingendo una bordata del solito Giudici**, messo in moto da una sponda di Mair.

Ed è proprio Mair a entrare nella fulminea azione che decide la partita: "l'Alpino" prolunga una rimessa laterale, la palla finisce nella lunetta dell'area **dove Corno** – entrato al 15? della ripresa – **sgancia una bomba di controbalzo su cui Grillo non può proprio nulla**.

Il Varese ha 10? tra tempo regolamentare e lungo recupero per trovare almeno il pareggio: tutti avanti, e **Becchio** – altro subentro – **di testa pare riuscirci con un colpo di testa ravvicinato, ma oggi è anche la giornata di Del Frate**. Secondo miracolo, e il Varese si deve arrendere una volta per tutte.

VARESE – CARONESE 0-1 (0-0)

MARCATORI: Corno (C) al 40? st.

VARESE (3-4-3): Grillo; Luoni (Piraccini dal 22? st), Ferri, Viscomi; Talarico, Benucci, Bottone (Vingiano dal 41? st), Bonanni; Rolando, Gucci, Giovio (Becchio dal 32? st). All. Baiano. A disp.: Scapolo, Simonetto, Granzotto, Cusinato, Lercara, Scapini.

CARONESE (4-3-3): Del Frate; Redaelli, Sgarbi, Patrini, Caputo; Moleri (Cottarelli dal 40? st), Marcolini, Galli; L. Giudici (Scaramuzza dal 35? st), Mair, Martino (Corno dal 15? st). All. Gaburro. A disp.: Gherardi, Bersanetti, Rudi, Calì, Odone, Parravicini.

ARBITRO: Tolve di Salerno (D'Apice, Battista).

NOTE. Giornata serena e tiepida, terreno in discrete condizioni. Espulso: Redaelli. Ammoniti: Bottone, Martino, Giudici, Piraccini. Calci d'angolo: 5-2. Recupero: 1? e 6?- Spettatori: 1.500 circa.

CLASSIFICA: Cuneo 50; CARONESE, VARESE 47; Chieri 45; Pro Sesto 44; Inveruno 43; Borgosesia 42; Gozzano 37; Casale 35; Folgore Caratese 34; Bra 30; OltrepòVoghera 26; Verbania, VARESINA 25; Pinerolo, Pro Settimo 21; Bustese 20;

Legnano 14.

Leggi anche

- **Calcio – Interviste** – Baiano deluso: “Volevamo vincere, è stato un buco nell’acqua”
- **Calcio – Le pagelle** – Gucci e Giovio non graffiano, Luoni regge bene

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it